

Tavola de' Capitoli.

cevuto dal Papa, e da tutta la Corte Romana. Predice il Papato al Cardinal della Rovere, come anco à Giovanni de' Medici il Cardinalato, e Papato, e che fu' il Monte Pincio doveasi fondare un Monistero del suo Ordine. Cap. IV. 203
 Parte da Roma per la volta di Francia, con altre cose memorabili avvenute gli nel viaggio. Capito V. 210
 Ricevimento solenne, che ne fece il Rè Luigi in Corte: Accoglienze di cortesia à i Cavalieri Napolitani, e ciò che loro avvenne nel ritorno. Vita, ed opere di San Francesco nella Corte, ed altre cose memorabili. Cap. VI. 217
 Lunga, e molesta infestazione che sostenne S. Francesco di Paola, dal Medico del Rè Luigi, e come ajutato da Dio se ne liberasse. Cap. VII. 223
 Che maniere usasse San Francesco di Paola per guadagnare à Dio, Luigi Undecimo Rè di Francia, e disporlo à ben morire. Capito VIII. 230
 Della morte di Luigi XI. à cui il Delfino Carlo succedè nel Regno. Cap. IX. 239
 Dilata la sua Religione in Francia-Sua somma prudenza nel ricever Frati. Quali fossero i fuoi dodici compagni: & altre cose memorabili. Cap. X. 240
 Come S. Francesco di Paola s' aprisse la strada di fondare la sua Religione in Ispagna, Capito XI. 246
 L' Imperador Massimiliano I. domanda al Sant' huomo d' inviargli i fuoi Religiosi, per fondare la Religione in Alemagna. E come Iddio elesse San Francesco di Paola, e mise à fronte di Martino Lutero. Cap. XII. 265
 San Francesco di Paola ottiene da Carlo VIII. l' executione delle Bolle Apostoliche. Conchiude il Matrimonio trà detto Rè, & Anna Duchessa di Bretagna, a quali predice frutto di beneditione. Tiene nel sacro Fonte il suo Delfino, dandogli il nome. E si fa racconto d' alcuni Monisteri fondati del suo Ordine. Cap. XIII. 260
 Carlo VIII. persuaso da San Francesco restituisce a' Rè Cattolici la Contea di Rosciglione, e Gerdania. Và alla conquista del Regno di Napoli: Tornato à Roma, fonda un Monistero del suo Ordine, & à Fornovo è liberato da un pericolo mortale, per le preghiere dell' istesso. Capit. XIV. 267
 San Francesco chiede licenza, à Luigi XII.

di ritornarsene in Calabria, e di ciò, che ne gli avvenne. E di quanto passò col Cardinale d' Ambuosa. Cap. XV. 272
 Predice il nascimento di Francesco I. Rè di Francia. Impetra da Dio frutti di beneditione per le Donne sterili. Parti stentate resi felici con le candele da lui benedette. Cap. XVI. 278
 De' Monisteri che S. Francesco fondò nella Francia, sotto il Regno di Luigi XII. Cap. XVII. 282
 Altri miracoli operati in Francia da S. Francesco di Paola. Cap. XVIII. 286

LIBRO QUARTO.

Della sua gran Fede. Cap. I. 296
 Della sua Speranza, e Confidenza in Dio. Cap. II. 297
 Dell' ampiezza della sua Carità verso Dio. Cap. III. 298
 Della sua gran Carità verso il prossimo. Cap. IV. 302
 Come esercitasse le perfettioni della Carità verso il prossimo. Cap. V. 308
 Della sua profundissima umiltà. Cap. VI. 312
 Della sua perfetta, e pronta ubbidienza, e come la praticasse con i fuoi Religiosi. Cap. VII. 318
 Della sua Mansuetudine, e Semplicità, e Clemenza. Cap. VIII. 321
 Suo Zelo, Intrepidezza, e Magnanimità nel riprendere. Cap. IX. 322
 Del Zelo, che hebbe della Religiosa Osservanza: della Solitudine, e Silentio. Cap. X. 323
 Della sua fervente, & assidua Oratione. Cap. XI. 326
 Del dono illustre ch' egli hebbe della Profetia. Cap. XII. 330
 Conosce i secreti de' cuori per convertire l' anime, e scuopre altre cose occulte. Cap. XIII. 367
 Della Verginità, e Castità del Santo. Cap. XIV. 339
 Della sua strettissima Povertà. Cap. XV. 342
 Gratitude del Santo verso i Benefattori fuoi, e della Religione. Cap. XVI. 342
 Della sua Patienza, Mortificatione, e Penitenza. Cap. XVII. 347
 Della sua innocenza, e Semplicità. Cap. XVIII. 352
 Della sua maravigliosa Prudenza. Cap. XIX. 357
 Del-